

AMMINISTRAZIONE SEPARATA DELL'ANTICA
UNIVERSITA' DI INTERMESOLI

VIA P.S. DI DIODATO
64047 PIETRACAMELA(TE)
TEL SEGRETERIA 3478568911
MAIL: asbuc.intermesoli@libero.it
Pec: asbucintermesoli@pec.it

AVVISO DI GARA

***PER LA VENDITA DEL BOSCO DENOMINATO
"FONTE NOVELLO II LOTO"
DI PROPRIETÀ DELL'A.S.B.U.C. DI INTERMESOLI (TE)***

RELATIVO ALLA ESECUZIONE DEL TAGLIO E ALLA
VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO PROVENIENTE
DALLO STESSO

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

A.S.B.U.C. di INTERMESOLI con sede in Via P.s. Di Diodato – 64100 PIETRACAMELA (TE) - tel. Segreteria 3478568911- pec: asbucintermesoli@pec.it mail: asbuc.intermesoli@libero.it

1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione Separata dell'Antica Università di Intermesoli pone in vendita, in esecuzione della Deliberazione N. 8 del 19/02/2018, il materiale legnoso ritraibile dall'esecuzione dei lavori di abbattimento, allestimento ed esbosco inerenti il taglio colturale di: *i) diradamento*; da eseguirsi a carico del popolamento di *Fagus sylvatica* (Faggio) e da eseguirsi a carico del soprassuolo radicato in località "Fonte Novello" in agro del Comune di PIETRACAMELA di proprietà dell'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico dell'Antica Università di Intermesoli, catastalmente individuato nel Comune di Pietracamela come di seguito:

Comune	Foglio	Particella	Sup. catastale (Ha)	Sup. d'intervento (Ha)	Tipo d'intervento
Pietracamela	25	22	14,1380	6,2000	Diradamento
Pietracamela	25	23	19,8880	0,3500	Diradamento
Pietracamela	25	27	17,8340	0,4500	Diradamento
			51,8600	7,0000	

Il soprassuolo è stato assegnato al taglio dai Tecnici progettisti:

- Dott. Agronomo Domenico Di Marco, iscritto presso l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Teramo al n° 99,
- Dott. Forestale Lorenzo Gatti, iscritto presso l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Teramo al n° 117,

Il progetto preliminare fu acquisito dal Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Teramo con Prot. 11755 POS. V-1-6/35 del 08/09/2011 e parere favorevole dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso – Laga (Prot. N. 5100/11 del 12/05/2011)

Successivamente con l'istituzione della nuova Legge Forestale della Regione Abruzzo n° 3 del 04/01/2014, sono state impartite disposizioni sulla presentazione dei progetti esecutivi, come descritto nel modello di domanda di autorizzazione per taglio colturale (L.R.3/2014 art.35 comma 3c, allegato alla D.D. Regione Abruzzo n° DH41/534 del 09/09/2014.

Il progetto esecutivo esecutivo è stato approvato con Determina della REGIONE ABRUZZO DPD024/155 del 03/04/2019, con destinazione dei materiali utili ritraibili alla vendita sul libero mercato.

L'affidamento/aggiudicazione avviene a mezzo *asta pubblica*, ai sensi degli articoli di cui al Titolo II del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

2 – PREZZO VENDITA ED ONERI TECNICI

La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo di base di Euro **13.346,40** (*tredicimilatrecentoquarantasei/40*) + I.V.A. come per legge.

Oltre al prezzo posto a base d'asta, sono a carico dell'aggiudicatario:

le spese di progettazione e direzione dei lavori che dovranno essere corrisposte direttamente all'Ente, per l'importo di € 5.662,00 (comprehensive di Iva e c.p.) con le modalità di cui all'art. 5 punto 2;

le spese di segreteria, bollo e registrazione contratto, stimate in € 300,00

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario. Egli eseguirà il taglio, l'allestimento e l'esbosco del materiale, nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel progetto approvato e nel presente capitolato di oneri, sotto la direzione dei lavori del tecnico all'uopo incaricato, a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.

L'amministrazione venditrice all'atto della consegna, se trattasi di bosco ceduo o di fustaie immature, ne garantisce solamente i confini, mentre se trattasi di bosco d'alto fusto garantisce solamente il numero e la specie delle piante, ma non le loro dimensioni, né la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

3 -MATERIALE IN VENDITA E CONFINI DEL LOTTO

Il lotto boschivo identificato all'articolo 1, è identificato con la particella forestale n° 310 del Piano di Gestione dell'Amministrazione Separata di Intermesoli ha una superficie complessiva perimetrata al taglio di superficie Ettari 7.00.00, è governato ad alto fusto ed è sottoposto a diradamento selettivo a carico di *Fagus sylvatica*

I soggetti arborei da sottoporre a taglio:

- 1) tutte le piante contrassegnate con X e puntino (.) di colore rosso (a monte ed a valle del fusto) con marcatura del martello forestale (TE 99 oppure TE 117) per le piante con diametro a petto d'uomo uguale o superiore a 22,5 cm;
- 2) Tutte le piante NON contrassegnate in alcun modo con diametro a petto d'uomo inferiore a 22,5 cm

I soggetti arborei che dovranno rimanere a dote del bosco:

- 1) Tutte le piante contrassegnate con un mezzo anello a monte e a valle del fusto di colore rosso ad altezza di petto d'uomo (1,30 m. circa)

Il lotto di intervento in località "Fonte Novello" è compreso a Ovest tra la particella forestale n°99 ed ad Est dalla particella forestale 319 . Le piante di confine di tutta la porzione boschiva soggetta al taglio sono state evidenziate in campo tracciando doppi anelli con vernice rossa a smalto sugli alberi di confine a circa 1,30 mt. da terra, ripassando in alcuni punti i confini delle particelle forestali adiacenti di colore blu , dopo sono state rilevate le coordinate con idonea strumentazione GPS che costituiscono parte integrante e sostanziale del progetto approvato e sono state elencate nel progetto esecutivo allegato. Esse dovranno obbligatoriamente essere escluse dal taglio.

4 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a mezzo di asta pubblica da svolgersi a mezzo di offerte segrete da confrontarsi in aumento con il prezzo a base d'asta di Euro 13.346,40

(tredicimilatrecentoquarantasei/40)+ I.V.A come per legge. ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Prima di dare inizio alla gara, il Presidente dell'Amministrazione darà lettura del Capitolato Generale d'Oneri e dell'avviso d'asta e darà, a richiesta, tutti i chiarimenti opportuni affinché non vi possano essere errori circa il materiale legnoso oggetto della vendita, sui luoghi ove esso trovasi e sulle condizioni dell'aggiudicazione.

5 - DOCUMENTAZIONE PARTECIPANTI GARA

Alla Gara non possono essere ammesse le Società di fatto.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono presentare in busta chiusa l'Allegato modello 1/A contenente la seguente documentazione:

1. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 nella quale siano attestati:

- a) l'iscrizione, come Ditta Boschiva, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituite, da detta dichiarazione dovrà risultare che essa è stata redatta in base ad atti depositati presso la C.C.I.A.A. nonché gli estremi del legale rappresentante della Società;
- b) l'iscrizione nell'elenco delle ditte boschive della provincia in cui ha sede legale a fini di attestazione dell'idoneità a condurre utilizzazioni forestali;
- c) di essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL, ecc.;
- d) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per dichiarazione di tale situazione;
- e) che il concorrente si è recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e che ha preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del Capitolato Generale degli Oneri.
- f) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria, né nei propri riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- g) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n.575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- h) che nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; inoltre non sussistono condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

- i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n.55;
- j) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- k) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce l'asta, secondo motivata valutazione della stessa stazione appaltante, di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- l) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- m) di non aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure all'asta e per l'affidamento dei subappalti e che non risulta nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 c.c.p., l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, c.c.p.;
- n) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- o) che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68;
- p) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- q) di non aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio della stessa e che non risulta di conseguenza nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater c.c.p., l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, c.c.p.;
- r) che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- s) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai fini della lettera "s" il concorrente allega, alternativamente:

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente.

E' fatto divieto al concorrente di partecipare all'asta in più di un raggruppamento di imprese/consorzio di concorrenti/gruppo di interesse economico ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi alla medesima in raggruppamento di imprese/consorzio di concorrenti/gruppo di interesse economico.

La dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e di cui al presente punto deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante e dal direttore tecnico in caso di concorrente singolo; in caso di società in nome collettivo dai soci e dal direttore tecnico; in caso di società in accomandita semplice dai soci accomandatari e dal direttore tecnico.

Nel caso di concorrenti associati o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun partecipante che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura dello zero due per cento (0,2%) del valore della base d'asta, pari ad euro 26,69 (ventisei/69), il cui versamento sarà garantito dalla cauzione provvisoria.

La stazione appaltante provvederà a richiedere a mezzo p.e.c. la integrazione e/o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie assegnando al concorrente un termine di cinque giorni oltre il quale il concorrente sarà escluso.

2. Quietanza rilasciata dalla Cassa dell'Ente proprietario, comprovante l'effettuato deposito provvisorio di € 2.669,28(duemilaseicentossessantannove/28) pari al 20% dell'importo a base d'asta. Per coloro che non avessero potuto effettuare il detto deposito in tempo utile, è consentito effettuarlo, prima dell'apertura della gara, nelle mani del Presidente dell'Asbuc, con assegni circolari intestati o girati a favore dell'Ente appaltante.

Tale deposito, che sarà restituito a coloro che non si aggiudichino l'appalto, servirà a garanzia dell'offerta e a pagare le spese di progettazione e direzione lavori, di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di rilievi e di collaudo, che restano tutte a totale carico dell'aggiudicatario e dovranno essere saldate entro il termine di giorni trenta (30) dall'avvenuta aggiudicazione. Qualora il deposito non venisse integrato, il taglio o lo smacchio verranno sospesi e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze e incameramenti previsti nell'art. 11 del presente capitolato.

3. Procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.

4. Offerta economica (Allegato 1/B) resa sotto forma di dichiarazione, redatta in lingua italiana, senza abrasioni o correzioni di sorta, l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, al netto di IVA, in rialzo sia in valore che in percentuale sul prezzo a base di gara, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o del legale rappresentante della ditta.

Tale offerta sarà chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto della vendita e il nominativo dell'impresa.

6 - MODALITA' PARTECIPAZIONE GARA

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle **ore 12:00 del 14/06/2019**

Il plico **CONTENENTE LE DOCUMENTAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO 1/A** dovrà essere indirizzato all'Asbuc di Intermesoli domiciliata presso lo studio del Segretario Sig. Valerio Ferro sito in Piazza del Carmine, 14 - 64100 Teramo (TE) con la seguente dicitura: **OFFERTA PER L'ASTA DEL GIORNO 15-06-2019 ORE 17:00 RELATIVA ALLA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RETRAIBILE DAL BOSCO DI INTERMESOLI IN RELAZIONE AL PROGETTO "II° LOTTO FONTE NOVELLO"**.

7 - INCOMPATIBILITA'

Non possono essere ammessi alla gara:

- coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo o accertamenti finali dei lavori riferiti ad altri appalti del genere (vendite o affidamenti di lavori).

8 - TERMINE DEI LAVORI E PROPRIETÀ DEL MATERIALE NON TAGLIATO IN TEMPO UTILE

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro **diciotto (18)** mesi dalla data della consegna e lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione entro **ventiquattro (24)** mesi dalla stessa data salvo eventuali proroghe concesse a termini dell'art. 16.

Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini suindicati rimarranno in proprietà dell'Ente; l'aggiudicatario è comunque responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

9 - PROROGHE

La proroga dei termini stabiliti per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesta all'Ente proprietario, previo parere motivato del Direttore dei Lavori, almeno un mese prima dello spirare dei termini stessi; l'Ente provvederà quindi a inoltrare formale richiesta in tal senso all'Ufficio che ha autorizzato il taglio, cui compete la facoltà di concederla.

10 - RISPETTO DELLE LEGGI FORESTALI

L'aggiudicatario, nella utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza del presente Capitolato, delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, dei Regolamenti e delle Leggi in vigore, nonché di tutte le prescrizioni impartite in sede di rilascio dell'autorizzazione ad eseguire l'intervento

11- MODALITÀ DI TAGLIO

Il taglio delle piante deve essere eseguito in modo che la corteccia non resti slabbrata.

La superficie di taglio dovrà essere inclinata o convessa e risultare il più possibile in prossimità del colletto, salvo speciale autorizzazione.

Anche i monconi e le piante danneggiate con le operazioni di taglio, da abbattere dietro assenso del Direttore dei Lavori, dovranno essere recisi a perfetta regola d'arte.

Per le piante martellate il taglio dovrà comunque essere effettuato al disopra dell'impronta del martello.

12 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara avrà luogo il giorno **15-06-2019 alle ore 17:00** presso la sede dell'Amministrazione Separata.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà offerto l'aumento più elevato sul prezzo a base d'asta.

Nel caso che due o più concorrenti facciano la medesima offerta valida, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

Trova applicazione il comma 2 dell'art.72 R.D. 827/1924.

Si provvederà all'aggiudicazione anche se dovesse pervenire una sola offerta valida.

ART. 13 DEPOSITO CAUZIONALE

Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo del contratto, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, nei modi di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di morte, fallimento o altro impedimento dell'aggiudicatario, l'Ente venditore ha facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo.

ART. 14 - PAGAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente stesso in 2 (due) rate differenziate come di seguito:

la prima rata, pari al 50% del prezzo di aggiudicazione, dovrà essere pagata all'avvenuta aggiudicazione definitiva e comunque prima della consegna;

la seconda rata, pari al 50% del prezzo di aggiudicazione, dovrà essere pagata entro 6 mesi dalla data di consegna del lotto boschivo e comunque prima di aver utilizzato il 50% dei materiali utili ritraibili;

ART. 15 – TRANSITABILITÀ DELLE VIE FORESTALI DI ACCESSO AL CANTIERE

Si fa presente che lungo la via di accesso al cantiere di riferimento è in fase di sistemazione un tratto di carreggiata soggetta a movimento franoso meglio individuato al km 2.900 circa della strada che da Intermesoli conduce al Venacquaro, pertanto qualora si dovessero prolungare oltre tempo le azioni di sistemazione o comunque la via non dovesse essere ritenuta adeguata per il passaggio dei mezzi adibiti al recupero del materiale, questa Amministrazione non risponderà di eventuali richieste di danni rese da parte della ditta aggiudicataria ritenendo la procedura di affidamento nulla ed inefficace senza nulla a pretendere da parte della ditta aggiudicataria. Vigè l'obbligo della ditta

di valutare preventivamente in fase di risposta al bando di gara la condizione necessaria per l'esecuzione dei lavori.

Il presente bando verrà affisso all'Albo Pretorio ONLINE dei seguenti Comuni: Rocca Santa Maria, Valle Castellana, Cortino, Pietracamela, Crognaleto, Fano Adriano, Montorio al Vomano, e Torricella Sicura.

SI INVITANO LE DITTE EVENTUALMENTE INTERESSATE A CONTATTARE IL SEGRETARIO DELL'ASBUC DI INTERMESOLI SIG. VALERIO FERRO AL NUMERO TELEFONICO 347-8568911 PER FISSARE UN APPUNTAMENTO AL FINE DI POTER PRENDERE VISIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DEL CAPITOLATO GENERALE DEGLI ONERI.

Intermesoli li _____

IL PRESIDENTE
CORRADO BELLISARI

COPIA CONFORME AGLI ATTI

Li 03/06/2019



ALLEGATO MODELLO 1/A.

DITTA _____

SEDE _____

P.IVA _____

Spett.le

ASBUC DI INTERMESOLI

C/O STUDIO SEGRETARIO ENTE

SIG. VALERIO FERRO

PIAZZA DEL CARMINE, 14

64100 TERAMO (TE)

Oggetto: OFFERTA PER L'ASTA DEL GIORNO 15/06/2019 ORE 17:00 RELATIVA ALLA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RETRAIBILE DAL BOSCO DI BOSCO DI INTERMESOLI IN RELAZIONE AL PROGETTO II° LOTTO "FONTE NOVELLO";

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

Residente a _____ Via/Piazza _____ nr. _____

Codice fiscale _____ (se l'offerente non è persona fisica aggiungere:

con la qualità di _____ della _____ con sede in Via/Piazza

_____ nr. _____ codice fiscale/P.I. _____)

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000 nr. 445, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste di cui all'articolo 76 del predetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci:

CHIEDE

di poter partecipare al pubblico incanto indetto da codesta Amministrazione per quanto descritto in oggetto.

DICHIARA ai sensi del D.P.R. 445/2000

a) l'iscrizione, come Ditta Boschiva, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituite, da detta dichiarazione dovrà risultare che essa è stata

redatta in base ad atti depositati presso la C.C.I.A.A. nonché gli estremi del legale rappresentante della Società;

- b) l'iscrizione nell'elenco delle ditte boschive della provincia in cui ha sede legale a fini di attestazione dell'idoneità a condurre utilizzazioni forestali;
- c) di essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL, ecc.;
- d) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per dichiarazione di tale situazione;
- e) che il concorrente si è recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e che ha preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del Capitolato Generale degli Oneri.
- f) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria, né nei propri riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- g) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n.575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- h) che nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; inoltre non sussistono condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n.55;
- j) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- k) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce l'asta, secondo motivata valutazione della stessa stazione appaltante, di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- l) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- m) di non aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure all'asta e per l'affidamento dei subappalti e che non risulta nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 c.c.p., l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, c.c.p.;

- n) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- o) che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68;
- p) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- q) di non aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio della stessa e che non risulta di conseguenza nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater c.c.p., l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, c.c.p.;
- r) che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- s) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai fini della lettera "s" il concorrente allega, alternativamente:

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente.

E' fatto divieto al concorrente di partecipare all'asta in più di un raggruppamento di imprese/consorzio di concorrenti/gruppo di interesse economico ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi alla medesima in raggruppamento di imprese/consorzio di concorrenti/gruppo di interesse economico.

La dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e di cui al presente punto deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante e dal direttore tecnico in caso di concorrente singolo; in caso di società in nome collettivo dai soci e dal direttore tecnico; in caso di società in accomandita semplice dai soci accomandatari e dal direttore tecnico.

Nel caso di concorrenti associati o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun partecipante che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura dello zero due per cento (0,2%) del valore della base d'asta, pari ad euro 26,69 (ventisei/69), il cui versamento sarà garantito dalla cauzione provvisoria.

La stazione appaltante provvederà a richiedere a mezzo p.e.c. la integrazione e/o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie assegnando al concorrente un termine di cinque giorni oltre il quale il concorrente sarà escluso.

data _____

firmato

Allega:

- Offerta economica (mod. allegato 1/B)
- Cauzione provvisoria
- Fotocopia non autenticata, di un valido documento d'identità del sottoscrittore dell'offerta e delle dichiarazioni.

ALLEGATO MODELLO 1/B.

DITTA _____

SEDE _____

P.IVA _____

Spett.le

ASBUC DI INTERMESOLI

C/O STUDIO SEGRETARIO ENTE

SIG. VALERIO FERRO

PIAZZA DEL CARMINE, 14

64100 TERAMO (TE)

OFFERTA PER L'ASTA DEL GIORNO 15/06/2019 ORE 17:00 RELATIVA ALLA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RETRAIBILE DAL BOSCO DI INTERMESOLI IN RELAZIONE AL PROGETTO II° LOTTO "FONTE NOVELLO";

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

Residente a _____ Via/Piazza _____ nr. _____

Codice fiscale _____ (se l'offerente non è persona fisica aggiungere:

con la qualità di _____ della _____ con sede in

_____ Via/Piazza _____ nr. _____ codice fiscale/P.I.

_____)

OFFRE

Sul prezzo posto a base d'asta Euro 13.346,40 (tredicimilatrecentoquarantasei/40) + I.V.A oltre oneri tecnici

il prezzo di €..... (euro)

Luogo e data

Firma



AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI DI USO CIVICO
DELL' ANTICA UNIVERSITA' DI INTERMESOLI
COMUNE DI PIETRACAMELA
Via Padre Samuele Di Diodato
64047 INTERMESOLI (TE)

Pec: asbucintermesoli@pec.it mail: asbuc_intermesoli@libero.it Tel. Presidente 3485229388

Prot. N.20

Al Comune di Crognaleto
Albo Pretorio

Al Comune di Rocca Santa Maria
Albo Pretorio

Al Comune di Valle Castellana
Albo Pretorio

Al Comune di Cortino
Albo Pretorio

Al Comune di Pietracamela
Albo Pretorio

Al Comune di Crognaleto
Albo Pretorio

Al Comune di Fano Adriano
Albo Pretorio

Al Comune di Montorio al Vomano
Albo Pretorio

Al Comune di Torricella Sicura
Albo Pretorio

Il sottoscritto Corrado Bellisari in qualità di Presidente dell'Asbuc di Intermesoli

CHIEDE

La pubblicazione sull'Albo Pretorio on line del Comune l'allegato documento:

- Bando Vendita Bosco ad Uso Commercio denominato "Fonte Novello II lotto"

Comune di Pietracamela
Prot. n. 1846 del 4 04/04 2019
Class. 14 - 1 - 1 -
A - Procedimento assegnato:
 - Area Economica Finanziaria
 - Area Tecnica
 - Area Amministrativa
 - Area Vigilanza
B - Ufficio:
C - Per visione:
 - Sindaco
 - Direttore Generale
 -

PRECISA

- 1) Che il documento sopra indicato dovrà essere pubblicato per giorni consecutivi n. 35 con decorrenza dalla data odierna.
- 2) Che l'attestato di avvenuta pubblicazione dovrà essere inviato al seguente indirizzo pec: asbucintermesoli@pec.it

Nel ringraziarVi porgo Distinti saluti.



IL PRESIDENTE ASBUC
CORRADO BELLISARI

Corrado Bellisari